

Il Galletto
è anche social!

Periodico a diffusione gratuita
Anno XIII n.9

Sabato 22 Ottobre 2022 ore 14.00

TIRABIRA



Seguici su



vs



Il Galletto



GLOBAL
GAME

GLOBAL
GAME

GLOBAL
GAME

GLOBAL
GAME

GLOBAL
GAME

RIPAR

TIAMO

© Ph Scagliola



MSC

CROCIERE





L'editoriale

Allontaniamo il senso di incertezza



Riaccendiamo l'interruttore dei due blackout (Ascoli e Parma) e ripartiamo. Le prospettive del campionato non sono cambiate. Il Bari è sempre lì, in alto. Vogliamo però rivedere il calcio intenso, bello, fatto di passione delle prime giornate per legarci definitivamente a qualcosa che non sia di passaggio. Per allontanare il senso di incertezza, sempre sospeso sul destino della squadra, come la famosa spada di Damocle.

Col Frosinone serve un approccio forte, in grado di esaltare le qualità di giocatori. Magari, facendo tesoro del secondo tempo in terra emiliana.

In quest'ottica la trasferta rappresenta un'occasione per riconquistare la fiducia dei tifosi più scettici e riattivare l'entu-

siasmo, quello delle 100mila presenze in quattro partite disputate al San Nicola. Tenendo presente che il prossimo turno in casa si giocherà con la Ternana, altra protagonista della prima fase del campionato. In questo doppio incrocio di alta classifica tutti gli occhi saranno inevitabilmente puntati sui biancorossi: nonostante le assenze di due giocatori importanti come Di Cesare e Maiello, le soluzioni non mancano. Un nome su tutti, Zan Zuzek il difensore sloveno - ha ben impressionato col Parma - in grado di sostituire il capitano nel migliore dei modi.

E torniamo sul concetto di responsabilità: unito ad un pizzico di coraggio, potrebbe fare la differenza in campo. In palio ci sono punti pesanti.

© Riproduzione Riservata

Il Galletto è anche social!

Seguici su



BIKER STORE

OFFERTA SPECIALE

Giacca moto
REV'IT!

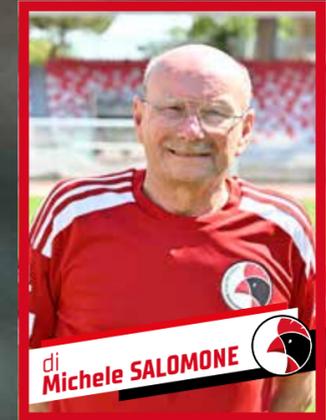
€ 175,00
prezzo di listino € 219,99





Salomonicamente vostro

Ritroviamo Grosso e Angelozzi



C'era molta voglia di qualificarsi agli ottavi di finale della Coppa Italia e di giocare a San Siro con l'Inter. Lo volevano i tifosi, lo volevano anche la società e la squadra perché si sarebbe aggiunta comunque un'altra perla a questo brillante avvio di stagione che resta tale anche dopo le sconfitte con Ascoli e Parma. In verità parte della tifoseria ha preso con filosofia l'eliminazione dalla Coppa, ma c'è anche chi recrimina discutendo la scelta del turnover spinto proposto da Mignani o lamentando la circostanza che il Bari si sia svegliato tardi, soltanto nel secondo tempo. Guarda caso con l'ingresso in campo di Cheddira e anche di Ceter che avrebbe segnato il suo primo gol in biancorosso se non avesse trovato sulla sua strada un portiere, Corvi, che farà concorrenza a Caprile nell'under 21. Qualcuno se la prende anche con l'arbitro per il falletto di cui sarebbe rimasto vittima Dorval in occasione del gol che poi è valso la qualificazione.

Crediamo sia più utile per tutti mettere da parte questi discorsi e concentrarsi sul campionato, l'obiettivo principale della stagione. Il Bari è atteso, a distanza di sei giorni, da due match con un coefficiente di difficoltà altissimo. Prima il Frosinone con cui viaggia a braccetto in classifica e poi la capolista Ternana al San Nicola. Questo spiega, anche, perché Mignani a Parma ha deciso di tenere in campo dal primo minuto soltanto tre calciatori titolari nelle ultime settimane e cioè Vicari, Maita e Ricci.

Col Frosinone c'è il precedente di tre mesi fa: si trattava di una amichevole di fine luglio e gli organici non erano ancora completi. Il Bari trova sulla sua strada Fabio Grosso, l'ultimo allenatore prima della mancata iscrizione al campionato di Serie B. Di lui a Bari non c'è un bel ricordo, sia per i risultati tecnici conseguiti dalla squadra (anche se c'è da mettere nel conto qualche difficoltà provocata dalla gestione Giancaspro culminata con la penalizzazione che poi favorì il Cittadella nella fase dei play off) ma anche per un ingiustificato silenzio stampa negli ultimi due mesi che si protrasse sino alla fine del campionato. Tanto che Grosso fu costretto a salutare i tifosi acquistando pagine a pagamento sui quotidiani. Ma questa è un'altra storia.

Nel frattempo Fabio Grosso ha maturato le sue esperienze (quasi tutte negative a dire il vero) approdando a Frosinone nella culla di Guido Angelozzi che in lui vede uno degli allenatori più validi del futuro. Già, Guido Angelozzi. Il suo nome riporta alla memoria di ogni appassionato barese mesi indimenticabili raccontati in un film "Una meravigliosa stagione fallimentare" che, non a caso, nel 2015 vinse il primo premio al Festival mondiale del cinema sportivo a Berlino.

© Riproduzione Riservata



© Ph Scagliola



© Ph Frosinone Calcio



Sim.car



Jeep | LEASYS | Mobility Store
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Tel. 080.5325033 - www.simcar.it
V.le Maestri del Lavoro, 25 - Zona Art. - Modugno (Ba)





4-2-3-1

Le formazioni

4-3-1-2

All. Grosso

All. Mignani



A DISPOSIZIONE
1 LORIA, 23 KALAJ, 30 MONTERISI, 20 RAVANELLI, 99 FRABOTTA,
17 TRAORE, 41 OLIVERI, 21 CIERVO, 90 BORRELLI, 9 MULATTIERI

A DISPOSIZIONE
1 FRATTALI, 21 ZUZEK, 93 DORVAL, 27 MAZZOTTA, 9 D'ERRICO, 99 MALLAMO,
10 BOTTA, 74 CANGIANO, 14 SALCEDO, 26 SCHEIDLER, 30 CETER



L'analisi

Frosinone compatto e aggressivo



di Alessio BONANTE

Sfida d'alta quota quella che si appresta ad affrontare il Bari in casa del Frosinone dell'ex Fabio Grosso: i ciociari sono infatti al terzo posto in classifica, in coabitazione con i biancorossi (oltre che con Reggina e Genoa) a quota 18 punti. Il Frosinone è reduce da un'ottima striscia di vittorie tra le mura amiche: in questa stagione, infatti, ha sempre portato a casa i 3 punti nelle 4 uscite casalinghe, riuscendo anche a tenere la propria porta

inviolata (solo 6 i gol subiti in campionato, tutti in trasferta). Mister Grosso, ormai da due stagioni alla guida del Frosinone, è partito con il piede giusto nelle prime 9 partite e sta riuscendo ad imprimere il suo credo calcistico ad un parco giocatori costruito secondo le sue indicazioni: i ciociari si presentano come una squadra propositiva, che sfrutta bene l'ampiezza in manovra e la gamba dei giocatori offensivi in transizione, rimanendo compatta ed aggressiva in fase di non possesso. Come scritto, dunque, Grosso ricerca uno sviluppo sulle corsie esterne, utilizzando il 4-2-3-1 come sistema di gioco di base. Partendo palla a terra, in prima costruzione coinvolge i due centrali difensivi ed uno dei due mediani, con l'altro mediano che va a supporto del trequartista (Garritano) formando dunque una sorta di 4-1-4-1; la squadra ricerca triangolazioni laterali tra terzino, centrocampista ed esterno alto di parte, mettendo una buona quantità di cross in mezzo all'area, prediligendo il lato sinistro nel quale agisce Caso da ala, positivo in questo inizio di stagione e capace

di saltare l'uomo sia da fermo che in progressione. In fase di non possesso il Frosinone si dimostra squadra aggressiva sulla prima costruzione avversaria, cercando di tagliare le fonti di gioco e gli spazi centrali (Garritano da trequartista è incaricato di oscurare il play avversario). Tuttavia, in base ai momenti della gara gli uomini di Grosso non disdegnano la compattezza e l'abbassamento dei ritmi, ricomponendosi dietro la linea della palla formando un più accorto 4-4-2.

Da parte del Bari, data la possibilità di vedere un Frosinone chiuso e che non lascia spazi in transizione (nostro principale punto di forza), sarà importante cercare combinazioni veloci e nello stretto sulla tre quarti, in cui fondamentale sarà il ruolo di Bellomo e delle mezzali per cercare i corretti smarcamenti e il conseguente attacco della porta avversaria, non disdegnando le conclusioni da fuori.

© Riproduzione Riservata



© Ph Frosinone Calcio

Serie BKT		La classifica				
Pos.		Pti	G	V	N	P
1	TERNANA	19	9	6	1	2
2	REGGINA	18	9	6	0	3
3	FROSINONE	18	9	6	0	3
4	BARI	18	9	5	3	1
5	GENOA	18	9	5	3	1
6	PARMA	16	9	4	4	1
7	BRESCIA	16	9	5	1	3
8	CAGLIARI	14	9	4	2	3
9	SÜDTIROL	14	9	4	2	3
10	MODENA	12	9	4	0	5
11	ASCOLI	12	9	3	3	3
12	COSENZA	11	9	3	2	4
13	SPAL	10	9	2	4	3
14	CITTADELLA	10	9	2	4	3
15	BENEVENTO	9	9	2	3	4
16	VENEZIA	8	9	2	2	5
17	PALERMO	8	9	2	2	5
18	PISA	7	9	1	4	4
19	COMO	6	9	1	3	5
20	PERUGIA	4	9	1	1	7

Le prossime del Bari...



28 OTTOBRE - 20.30



5 NOVEMBRE - 18.00



12 NOVEMBRE - 14.00



Il Galletto Registrazione Tribunale di Bari n. 34 del 14/09/2009 - Iscrizione ROC N. 33372
Direttore Responsabile: Gaetano Campione - Fotografie: Donato Fasano e Sergio Scagliola

Società editrice
PASSWORD
Password s.r.l.
Via Sassanelli 13
70124 BARI
www.passwordweb.it
info@passwordweb.it

Grafica & impaginazione
BLUEBOX
BlueBox s.a.s.
Via Sassanelli 13
70124 BARI
www.blue-box.it
info@blue-box.it

Rete commerciale
Branding Hero 23 03 SRL
2303 s.r.l.
Via Cognetti 38
70121 BARI
www.brandinghero.it
info@brandinghero.it

Il Galletto
è anche social!
Seguici su
f i t y

Con te, in ogni sfida.

Ogni giorno mettiamo in campo tutta la nostra esperienza per aiutarti a crescere e a realizzare i tuoi progetti.
Insieme, vinciamo.

BPPB
BANCA POPOLARE
DI PUGLIA E BASILICATA
Solida. Vicina. Concreta.

bppb.it



Bianco, rosso... e rosa

Valeria e i fantastici anni Ottanta



Gli anni Ottanta sono stati gli anni più belli, secondo lei?

"Per una questione di cuore rispondo di sì. Non solo per la scalata degli uomini di Bolchi, ma anche per l'entusiasmo che c'era. Seguivamo la squadra in treno e in pullman ed eravamo felici. Devo però ammettere che mi sono divertita anche nell'era Conte e con il Bari di Giampiero Ventura".

Ha parlato di allenatori. Esiste un calciatore che le ha lasciato un bel ricordo?

"Certo, ricordo ancora con tanto affetto Joao Paulo. E' stato un grandissimo calciatore, purtroppo anche molto sfortunato".

Abbiamo sviscerato gli anni della gestione Matarrese, cosa ne pensa della famiglia De Laurentiis?

"Sono contenta della loro gestione, ma solo a metà perché vorrei un po' più di chiarezza. Li ringrazio per aver rilevato la squadra dalla serie D. Per il futuro vedremo, sono una che vive alla giornata. Mi auguro che già quest'anno il Bari possa centrare l'obiettivo della serie A".

© Riproduzione Riservata



di Claudia CARBONARA

Moglie di un avvocato, madre di un ragazzo di 22 anni, laureata in Farmacia, Valeria Accettura da decenni rappresenta un punto di riferimento del tifo biancorosso. Il suo amore per il Bari si accende nell'era Bolchi, quando al "Della Vittoria" giunse la Juventus. Valeria era una studentessa del liceo Orazio Flacco e quel giorno c'era fermento a scuola. Nel capoluogo pugliese arrivava la squadra di Platini e quel Bari era reduce dalla meravigliosa cavalcata dalla serie C alla serie A. Col permesso della madre riuscì ad assistere alla gara, trascinata soprattutto dall'en-

tusiasmo dei suoi amici. Da quel giorno Valeria non ha mai smesso di andare allo stadio.

Valeria, tutto ha inizio da questa partita. Oggi vedere una donna allo stadio non fa notizia, quarant'anni fa, invece, come si vivevano le quote rosa in curva?

"Erano anni in cui le donne si contavano davvero sulle dita di una mano e in virtù di questo più o meno mi conoscevano tutti. Erano gli anni in cui incontrai Roberto Maffei al quale sono stata legata per parecchi anni. Seguivo la squadra anche in trasferta ed ero

l'unica tifosa a farlo."

"Ci sono stati dei momenti in cui ha avuto paura, partite o trasferte particolarmente pericolose?"

"In effetti sì, soprattutto quando si andava allo stadio non scortati da Polizia e Carabinieri. Ricordo un derby a Taranto pericolosissimo come anche a Lecce. Una volta ho temuto il peggio anche in occasione di una trasferta a Roma. Il Bari avrebbe affrontato i giallorossi allo stadio Olimpico. Era il 1985, anno in cui la squadra biancorossa retrocesse in serie B."

S.S.D. **LEVANTE AZZURRO** *Senior over 30*

LEVANTE AZZURRO S.S.D. 2011

LEVANTE CENTER

Info:
 ☎ +39 080.6456496
 ☎ +39 329.6756224

presso "LEVANTE CENTER"
 Prof. Via Caldarola, 6 Tang. Sud (Bari)

LUN | MER | VEN
 14:00 - 15:00 | 19:00 - 20:00

MARTEDÌ | GIOVEDÌ
 20:00 - 21:00

SABATO
 9:30 - 10:30

SEGUICI SU

www.levanteazzurro.it



I precedenti



Nel 1966 l'unico successo del Bari



di Francesco GIRONI

Dopo il doppio stop, in campionato e coppa Italia, il Bari cerca il riscatto su un campo tradizionalmente ostico, quello del Frosinone. Non tanti i precedenti fra le due formazioni: nove in tutto con quattro vittorie dei frusinati, quattro pareggi e un'affermazione del Bari (peraltro in campo neutro a Napoli). La formazione ciociara conta un passato disputato prevalentemente nelle serie minori. A partire dal 2006, anno della storica prima promozione del Frosinone in serie B, si sono intensificate le sfide con il

Bari.

Il primo incontro risale alla stagione 1952/53, quella della famigerata IV serie, in un girone composto da squadre del centro Italia più formazioni provenienti da Puglia e Campania. Il risultato finale fu 1-1 con il vantaggio del Bari di Giovannini al 68' e pareggio dei padroni di casa con Spinato a 5' dal termine.

L'unica vittoria del Bari risale al 6 novembre 1966, in serie C, con rete decisiva di Cicogna al 57' di gioco

(una vittoria che coincise con il ritorno del Bari in B al termine della stagione). Sono quindi ben 56 anni che il Bari non passa in trasferta con i ciociari. Oltretutto la vittoria non fu nemmeno ottenuta a Frosinone dato che l'incontro era disputato sul campo neutro di Napoli (la stessa cosa



In foto Serie B 2006/2007 - Vincenzo Santoruvo in azione tra i giocatori del Frosinone.

è accaduta per ben due volte, la seconda delle quali nel 2017). Dopo uno 0-0 nel 1974/75 in serie C ci sono voluti 32 anni per assistere a questa sfida. Era il 18 novembre 2006 e i gialloblù vinsero per 1-0 con gol di Di Venanzio dopo soli 15 minuti. Il Bari di Maran non riusciva a pareggiare nemmeno grazie ad un rigore concesso sul finire dell'incontro dall'arbitro Pantana che Ganci si faceva respingere dal portiere Zappino. Non positivo lo score da allora per il Bari: altre tre sconfitte e tre pareggi. Particolarmente beffardo l'1-1 del 2014/15 quando la rete di Donati al 40' fu riacciuffata da un tap-in di Paganini al 95' minuto, a risultato ormai quasi acquisito. L'ultimo

precedente fra le due squadre fu disputato in campo neutro (ad Avellino) il 16 settembre 2017. Ancora una volta si impose il Frosinone per 3-2. Autogol di Cassani dopo 5 minuti, ribaltone Bari con Improta al 15' e al 29' su rigore, pareggio di Ciofani al 30' e vantaggio frusinate di Sammarco al 71'.

Fra gli ex nessun calciatore del Frosinone ha militato nel Bari in precedenza, mentre sono ben quattro gli ex gialloblù oggi in maglia biancorossa: Frattali, Maiello, Terranova e Mazzotta.

© Riproduzione Riservata



In foto Serie B 2008/2009 - Frosinone-Bari. Il biancorosso Mariano Donda viene espulso.



SCONTO 20% con il codice ILGALLETTOVINC8



Tutti i Giovedì sera
IL VERO PANZEROTTO
BARESE!



Via Omodeo 35/55 - Bari



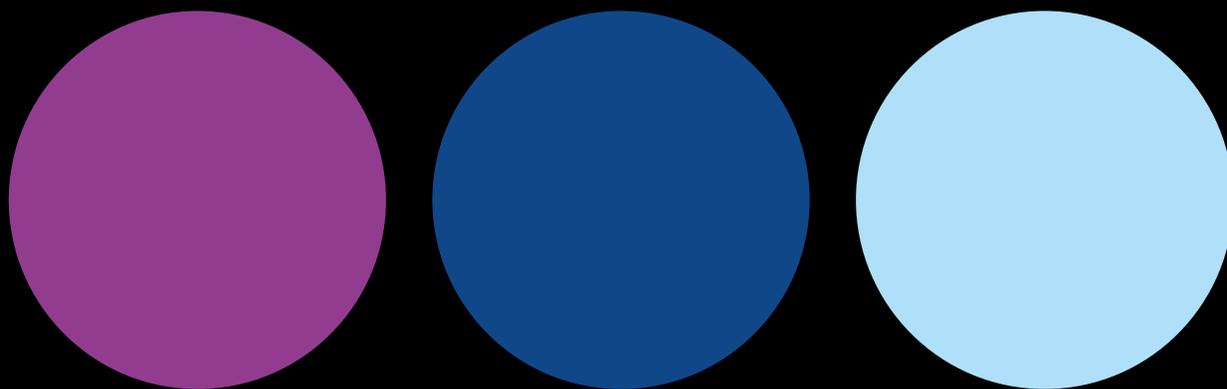
ESCLUSIVANAZIONALE
SALUSHI
Il sushi di salumi tipici
e gourmet italiani!

Il Galletto
è anche social!

Seguici su



PEOPLE AROUND TECHNOLOGY



cec.com



Bari • Bassano Del Grappa • Belluno • Bergamo • Biella • Bolzano • Brescia • Brindisi • Brunico
Busto Arsizio • Cagliari • Como • Cortina D'Ampezzo • Erbusco • Foggia • Genova • La Spezia • Lavagna
Lecce • Matera • Molfetta • Montebelluna • Nuoro • Olbia • Pescara • Pordenone • Reggio Emilia • Roma
Rovigo • Salerno • Sassari • Taranto • Trento • Treviso • Trieste • Udine • Venezia Mestre • Verona • Vicenza